

# Messaggio

numero

**7649**

data

3 aprile 2019

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

## **Richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di fr. 1'627'500.- e di un credito di gestione corrente di fr. 355'000.- per l'implementazione di un nuovo applicativo informatico di gestione delle imposte di successione e donazione presso l'Ufficio imposte di successione e donazione a Lugano**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio ci preghiamo sottoporre la richiesta di stanziamento di credito per l'implementazione di una nuova soluzione informatica in ambito di gestione delle imposte di successione e donazione, in grado di razionalizzare e ottimizzare i processi di lavoro interni per l'accertamento.

### **I. INTRODUZIONE**

Il progetto si prefigge come obiettivo principale la sostituzione del sistema informatico utilizzato dall'Ufficio imposte di successione e donazione (UISD) tramite l'implementazione di una nuova soluzione informatica. L'applicativo attualmente in uso, in produzione da quasi 30 anni, non è più in grado di assolvere la propria funzione in modo soddisfacente. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono sempre più onerosi e complessi, la garanzia della continuità operativa è resa difficoltosa sia per la carenza di risorse con le necessarie conoscenze dell'applicativo, che per la complessità dei sistemi utilizzati. Un ulteriore segnale della necessità di un cambiamento è la difficoltà di integrazione con altre applicazioni realizzate su architetture più moderne.

Da rilevare inoltre che l'attuale sistema informatico non permette adeguamenti sostanziali delle sue funzionalità e, qualora si decidesse in futuro di aggiornare le norme in materia di imposte di successione e donazione – ipotesi già esaminata internamente dalla DdC e altresì oggetto di un'iniziativa parlamentare nella forma generica del 18 aprile 2016 intitolata "*Imposte di successione e donazione al passo con la realtà delle nuove famiglie. Esenzione di imposte e riduzione significativa di coefficienti e aliquote per partner di fatto e figliastri*" – sarebbe in ogni caso assolutamente necessario sostituire il vecchio sistema con un prodotto più innovativo e flessibile. Lo scrivente Consiglio di Stato si riserva di esaminare futuri sviluppi legislativi in tale ambito non appena vi saranno i presupposti tecnici e i necessari approfondimenti giuridici per potersi esprimere in merito.

Il nuovo applicativo renderà altresì possibile semplificare le operazioni di manutenzione e assicurare l'integrazione del sistema con altri applicativi realizzati su architetture più moderne (Registro dei contribuenti e Sistema informatico di accertamento delle persone fisiche denominato "Tributum").

In sintesi gli obiettivi prefissati con il seguente progetto sono i seguenti:

- Automazione e semplificazione delle procedure interne di lavoro (stampa automatica delle decisioni di esenzione; gestione automatizzata delle generalità dei contribuenti, sistema di controllo interno automatizzato).
- Integrazione con altri applicativi informatici già aggiornati (interfacciamento con il Registro dei contribuenti e con Tributum).
- Reportistica completa e personalizzabile.
- Flessibilità e modularità del sistema (adeguamento del sistema informatico in caso di modifiche legislative future).
- Tecnologia semplice e moderna.
- Alto grado di rintracciabilità e di storicizzazione dei dati in formato elettronico (attualmente non possibili).
- Conservazione dei dati in modo elettronico e conforme a tutti gli standard in vigore.
- Formalizzazione e rafforzamento del sistema di controllo interno (Vier-Augen-Prinzip).

Nei confronti dei contribuenti, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di rendere reperibili e utilizzabili in formato elettronico la maggior parte dei documenti necessari per la gestione di una successione o di una donazione (ad esempio: inventari successori). In questo modo, si vuole facilitare e velocizzare anche il lavoro dei contribuenti e/o rappresentanti chiamati a fornire o ricevere tutta una serie di informazioni dalla Autorità. Il sistema informatico oggetto di questo messaggio non prevede però l'invio on-line di documentazione. Un eventuale evoluzione in questo senso sarà oggetto di disamina in futuro.

Il presente messaggio richiede ora lo stanziamento del credito d'investimento necessario per passare alla fase di realizzazione.

## **II. CONTESTO**

### **1. L'e-government in Svizzera**

Il potenziale di razionalizzazione e di qualità dei servizi intrinseci alle soluzioni definite di "e-government" (abbreviati in "e-gov") sono da tempo oggetto di particolari attenzioni in tutti gli ambiti istituzionali: internazionali, nazionali e cantonali.

La Confederazione si è attivata definendo una "Strategia di e-government Svizzera", approvata il 24 gennaio 2007 dal Consiglio federale (rinnovata nel 2011 e confermata nel 2015 per il periodo 2016-2019). La strategia è stata sviluppata in stretta collaborazione con i Cantoni e i Comuni sotto la direzione dell'Organo di Direzione Informatica della Confederazione (ODIC). Sulla base di questa strategia, la Confederazione, i Cantoni e i Comuni hanno orientato i propri sforzi verso obiettivi comuni e stabilito inoltre principi, procedure e strumenti di attuazione.

Con la Strategia di e-government Svizzera del 2007 sono state gettate le basi nel nostro Paese della collaborazione interfederale nel campo del Governo elettronico. In particolare,

i Cantoni hanno allineato il loro modo di procedere alla strategia, creando così la base per un'attuazione coordinata. Il successo della prima Strategia di e-government Svizzera appare evidente anche osservando a posteriori il posizionamento della Svizzera nel confronto internazionale. Nel 2009, nel Rapporto di analisi comparativa dei servizi di governo elettronico dell'UE la Svizzera era ancora fanalino di coda. Da allora il Governo elettronico svizzero ha recuperato terreno, arrivando oggi a occupare una posizione al centro della graduatoria.

La Strategia di e-government del 2007 resta valida in termini di orientamento, anche se per taluni aspetti è stata rielaborata per adeguarla, da un lato, ai significativi cambiamenti delle condizioni quadro tecnologiche intervenuti dal 2007 in poi. Essa può così tenere conto delle esigenze che derivano dalla diffusione di Internet, dei dispositivi mobili e delle nuove tecnologie. La Strategia di e-government Svizzera fa parte della Strategia del Consiglio federale per la società dell'informazione in Svizzera e si basa sulla «Recommendation of the Council on Digital Government Strategies» dell'OCSE.

La strategia di e-government Svizzera persegue la seguente missione:

*«L'obiettivo perseguito dal Governo elettronico è evidente: mettere le autorità in condizione di fornire le proprie prestazioni alla popolazione, all'economia e all'Amministrazione per via elettronica in maniera trasparente, a costi contenuti e senza discontinuità dei sistemi di trasmissione».*

Questa missione conferma i tre obiettivi formulati nella Strategia di e-government del 2007 (anche se riteniamo che l'accento sia da porre, in questo progetto, all'ultimo obiettivo al fine modernizzare i processi interni di lavoro e interfacciare adeguatamente l'Ufficio imposte successione e donazioni con altri uffici, nel limite del possibile):

- 1. la popolazione può sbrigare elettronicamente le principali pratiche con le autorità, ossia quelle frequenti o quelle che comportano un grande dispendio;*
- 2. l'economia sbriga elettronicamente le pratiche con le autorità;*
- 3. le autorità hanno ammodernato i loro processi e comunicano tra di loro elettronicamente.*

Quale base di partenza per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono stati definiti i seguenti obiettivi strategici:

- 1. Orientamento ai servizi: "le prestazioni fornite dalle autorità per via elettronica sono semplici da utilizzare, trasparenti e sicure".*
- 2. Utilità ed efficienza: "il Governo elettronico crea un valore aggiunto per la popolazione, l'economia e le autorità e riduce gli oneri che comporta, per tutti i partecipanti, sbrigare pratiche con le autorità".*
- 3. Innovazione e promozione della piazza economica: "il Governo elettronico utilizza le innovazioni per promuovere l'attrattività della piazza economica e dello spazio vitale svizzeri".*
- 4. Sostenibilità: "viene incentivato l'uso condiviso delle soluzioni. La Confederazione e i Cantoni garantiscono la sostenibilità dei servizi di Governo elettronico stabilendo le condizioni per la loro organizzazione e il loro finanziamento nonché per la gestione".*

## **2. La situazione in Ticino in ambito di imposte di successione e donazione**

Per quanto riguarda la situazione nel nostro cantone, l'applicativo attuale C1110 è fondamentale per permettere all'UIDS di assolvere i compiti ad esso assegnati, in particolare di procedere alla tassazione di casi di successione e di donazione. Purtroppo

tale applicativo, nonostante sia in grado di assolvere i compiti fondamentali assegnati attualmente all'ufficio, non è più in grado sopportare in maniera soddisfacente tutte le modifiche e gli ammodernamenti necessari all'ottimizzazione dei processi di lavoro e all'adeguamento dell'evoluzione legislativa, soprattutto in termini di modifiche e ammodernamento delle sue varie componenti.

La situazione critica è stata confermata dal Controllo Cantonale delle Finanze (CCF) il quale, in un suo rapporto di revisione per gli esercizi 2012 e 2013, ha rilevato come il sistema informatico di tassazione dell'imposta di successione e di donazione è sufficientemente funzionale per i bisogni giornalieri dei tassatori, ma alquanto obsoleto e poco flessibile nel caso di modifiche più o meno importanti da implementare. Il CCF ha pertanto raccomandato alla Divisione delle contribuzioni di pianificare l'ammodernamento dell'applicazione informatica dell'UISD e la sua integrazione nel sistema informativo globale della Divisione.

La possibile revisione di alcuni articoli della LT relativi all'imposta di successione e donazione ha sollevato notevoli dubbi sulla possibilità di modificare l'applicativo attuale ed ha reso più urgente la sua sostituzione. La Direzione DdC, in collaborazione con il Centro sistemi informativi (CSI), ha quindi proposto al Consiglio di Stato l'implementazione di una nuova soluzione informatica, attraverso la redazione di uno Studio di fattibilità che ha permesso di approfondire i vari aspetti di una tale iniziativa e di cui gli elementi fondamentali sono stati ripresi nel presente Messaggio.

### **III. LA SOLUZIONE PROPOSTA**

#### **1. Analisi di mercato e varianti**

Considerati i possibili adeguamenti legislativi futuri in ambito di imposte di successione e donazione, i costi elevati e la presenza sul mercato di soluzioni informatiche già esistenti e facilmente adattabili, si è scelto di scartare l'ipotesi di uno sviluppo ad hoc ex novo da parte di un fornitore esterno o da parte del Centro sistemi informativi (CSI) dell'Amministrazione cantonale. L'UISD ha provveduto pertanto ad effettuare un sondaggio presso i Cantoni dotati di una legislazione fiscale in materia di successione e donazione simile a quella ticinese - in particolare Berna, Zurigo e Friburgo - al fine di identificare quale potesse essere la soluzione informatica più adeguata in termini tecnici, legislativi e finanziari al nostro Cantone. Dalle verifiche effettuate, riprese nello Studio di fattibilità, è risultato che l'applicativo sviluppato ad hoc dalla Ditta DV Bern AG per conto dell'Amministrazione del Canton Berna risulta il più adeguato alle esigenze del Canton Ticino principalmente per i seguenti motivi:

- la struttura dell'Ufficio imposte di successione e donazione del Canton Berna è molto simile a quella dell'UISD;
- i processi e le procedure interne adottate dal Canton Berna, fatta eccezione per la gestione dell'inventario successorio, sono molto affini;
- l'applicativo informatico è di recente implementazione e tiene pertanto conto delle nuove esigenze in ambito di gestione delle imposte, incluse le esigenze di controllo interno.

**In aggiunta, è essenziale rilevare come il Canton Berna si è dichiarato disposto a cedere gratuitamente al Canton Ticino il codice sorgente per l'utilizzo del programma informatico.**

## 2. Motivazioni per la scelta

La scelta di implementare la soluzione informatica del Canton Berna è basata pertanto su quattro fattori essenziali:

- **tecnico:** la soluzione informatica a noi ceduta è stata sviluppata recentemente e tiene conto di processi di lavoro simili a quelli implementati in Canton Ticino;
- **finanziario:** il Canton Berna è disposto a cedere gratuitamente al Canton Ticino il codice sorgente per l'utilizzo del programma informatico in ambito di imposte di successione e donazione, studiato e realizzato integralmente dalla ditta DV Bern;
- **legislativo:** esiste una similitudine tra le leggi tributarie cantonali;
- **logistico:** questa soluzione permetterebbe di procedere in tempi relativamente brevi, anche in prospettiva dell'imminente trasloco dell'UISD nei nuovi Uffici siti nella Ex-Casa dello Studente a Lugano, quartiere di Molino Nuovo. Come già rilevato in ambito di Progetto e-Dossier, il nuovo stabile non permette la gestione di grandi spazi per gli archivi, per cui la sostituzione dei sistemi informatici ai fini di limitare la carta appare oltremodo necessaria.

La soluzione proposta permetterà di usufruire gratuitamente delle peculiarità e del *know-how* di un programma informatico analogo a quello necessario al nostro Cantone, il quale andrà unicamente adattato alle particolari esigenze dell'UISD, permettendo nel contempo di risparmiare notevoli costi nelle fasi di concetto e realizzazione. Il costo di investimento per il Canton Ticino per la sostituzione del programma è stato stimato a CHF 1'627'500.-- (includendo non solo i costi di investimento per l'adeguamento del sistema informatico alle esigenze del Canton Ticino, ma anche un 10% di riserva sul totale dell'investimento). Facciamo notare, a titolo informativo, che il Canton Berna ha investito ben oltre i 3 milioni di franchi per la realizzazione dello stesso programma informatico. A ciò si potrebbe aggiungere, sulla base delle informazioni ottenute dalla DV Bern AG in merito alla suddivisione del totale delle ore di lavoro impiegate nel progetto bernese, nonché di una valutazione di massima fatta dal CSI e dalla DdC, un risparmio di ore di lavoro di risorse interne stimato prudenzialmente al 20% del tempo complessivo che avremmo impiegato nell'ipotesi di un progetto ove si optava per un sistema informatico "ex-novo" da analizzare e sviluppare integralmente in seno al progetto, per un totale di 227 giorni/uomo, monetizzabili in circa CHF 150'000.--. Con questa soluzione, prevediamo pertanto di poter risparmiare, a titolo di investimento e di risorse interne, una somma pari a circa CHF 1'550'000.—.

Queste valutazioni dei costi non considerano la parte di gestione ordinaria del sistema per i primi anni, stimati a ca. CHF 355'000.-- all'anno, così come riportato nel capitolo dedicato agli aspetti finanziari.

L'adattamento della soluzione bernese già esistente, a costi molto contenuti, presuppone l'assegnazione di un incarico diretto alla ditta DV Bern AG affinché la soluzione informatica elaborata per il Canton Berna venga utilizzata anche per il nostro Cantone e unicamente adattata alle necessità dello stesso.

La soluzione del mandato diretto risulta, secondo le necessarie verifiche effettuate, conforme alla legislazione in materia di appalti pubblici, in particolare ai sensi dell'art. 13 lett. c) e g) del Concordato internazionale sugli appalti pubblici (CIAP). A tal proposito si segnala che la fattispecie è stata oggetto di un'attenta analisi giuridica interna alla DdC, in collaborazione con il CSI, poi condivisa e approvata dal consulente giuridico del Consiglio di Stato.

Il parere giuridico ha messo in evidenza i seguenti aspetti:

- Conoscenza dettagliata dell'applicativo da parte della DV Bern AG in quanto "creatrice" dello stesso – garanzia di "know how".
- Notevole risparmio sui tempi di concetto e di realizzazione dell'applicativo, in quanto il Canton Berna ci cede gratuitamente un codice sorgente che deve ora essere solo adattato al Canton Ticino (similarità in ambito di imposte di successione e donazione tra i due Cantoni).
- Notevole risparmio sui tempi di implementazione, in quanto la ditta fornitrice ha già portato a buon compimento un progetto simile nel Canton Berna con piena soddisfazione di quest'ultimo.
- Mitigazione dei rischi di progetto e qualità del prodotto già testato nel Canton Berna.
- Eventuale futura razionalizzazione dei costi di manutenzione tramite una possibile collaborazione con il Canton Berna.

#### IV. OBIETTIVI E BENEFICI ATTESI

##### 1. Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono sintetizzati nella tabella seguente.

N.	Contesto operativo	Osservazioni
1	Aggiornare l'applicazione a standard più recenti.	Utilizzare tecnologie più moderne e efficienti.
2	Adempiere ad aggiornamenti richiesti da modifiche di legge o revisioni organizzative	Rendere il sistema ragionevolmente flessibile in modo tale da non dover rivoluzionare la banca dati e i programmi a fronte di modifiche legislative o cambiamenti organizzativi.
3	Adottare un sistema di controllo interno adeguato ed automatico	Implementare un adeguato sistema di controllo interno dei vari processi e del rispetto delle disposizioni di legge e delle normative in materia. Passaggio da una tipologia di controllo <i>ex-post</i> ad una tipologia <i>ex-ante</i> .
4	Automatizzazione delle attività ricorrenti	Implementare moduli per la gestione automatica delle diverse attività ricorrenti provvedendo alla generazione automatica di notifiche/modulistica da inviare ai contribuenti ed ai loro rappresentanti.
5	Rispetto delle normative sulla conservazione dei dati	Adeguare l'archiviazione delle diverse pratiche alle normative sulla salvaguardia dei dati (ad esempio rintracciabilità o rigenerazione delle notifiche di tassazione anche dopo diversi anni).
6	Interfacciamento con altri applicativi della DdC	Implementare interfacce automatiche che permettano di raccogliere le informazioni necessarie all'accertamento, tra le quali ad esempio il Registro dei contribuenti e, gradualmente, l'applicativo Tributum.
7	Aderenza alle normative GDPR	Acquisizione delle conoscenze necessarie per l'applicazione della normativa relativa al trattamento delle informazioni dei contribuenti appartenenti all'UE.

## **2. Benefici**

A fronte degli obiettivi che il progetto si pone, i benefici attesi dalla nuova soluzione sono elencati di seguito:

- Ottimizzazione dell'attuale carico di lavoro mediante l'automazione di procedure attualmente manuali.
- Ottimizzazione dei tempi di lavoro nello svolgimento di operazioni semplici.
- Recupero dei ritardi su casi complessi (medio termine).
- Eliminazione della doppia/tripla ripresa della stessa informazione (ad esempio nel Registro contribuenti).
- Riduzione del rischio di errore e migliore rintracciabilità delle fonti d'errore, per il tramite del sistema di controllo interno.
- Contenimento del traffico di carta.
- Riduzione dell'archiviazione cartacea in virtù di un'archiviazione elettronica in vista anche dell'imminente trasloco dell'UISD nei nuovi uffici a Lugano ove gli spazi per l'archiviazione saranno ridotti.
- Maggiori possibilità di effettuare analisi sui dati.
- Maggiore facilità nell'accesso diretto a informazioni presenti su banche dati DdC.
- Migliore modalità di comunicazione dati/interfacciamento con sistemi esistenti (Registro contribuenti, Esazione, ENVA, Tributum) e, di conseguenza, migliore rintracciabilità di casi imponibili (donazioni).
- Miglioramento del servizio offerto al contribuente.
- Maggiore omogeneità del sistema IT e dismissione di strumenti non più innovativi per i quali la manutenzione è diventata troppo complessa a livello di tempo e risorse.
- Maggiore flessibilità del sistema a fronte di adeguamenti legislativi importanti, come quelli previsti a breve.

## **3. Sinergie e dipendenze con altri progetti**

Oltre che le necessarie collaborazioni con altri progetti allo scopo di creare i relativi interfacciamenti o trasmissione dati (Registro dei contribuenti, Tributum, Nuova esazione, Nuovo registro PG), rileviamo in particolar modo l'interdipendenza esistente tra il presente progetto informatico e possibili adeguamenti futuri delle norme relative alle imposte di successione e donazione. Il rinnovamento del quadro legislativo in ambito di imposizione delle successioni e donazioni necessita di un sistema informatico più innovativo e flessibile, che permetta di adeguare i parametri di accertamento ed i processi di lavoro a dipendenza dell'evoluzione legislativa e/o socio-demografica a livello cantonale e federale.

## V. REQUISITI FUNZIONALI E ORGANIZZAZIONE

### 1. Funzionalità principali

<b>Modulo Base</b>	Il sistema deve disporre di una banca dati centrale utilizzata per la gestione delle pratiche riguardanti donazioni e successioni oltre che il conseguente calcolo delle imposte di successione e donazione. Si auspica l'utilizzo di un Databanking relazionale che permetta la gestione di casistiche anche complesse (molti eredi, molti donatori, diversi rappresentanti, ecc.) e una serie di automatismi (assegnazioni pratica, iter della pratica, ecc.).
<b>Gestione anagrafica</b>	Il sistema deve disporre di un modulo per la gestione anagrafica adeguata delle controparti (Avvocati/Notai, Banche, Esecutori testamentari, ecc.) oltre che dei dati anagrafici dei contribuenti.
<b>Archiviazione elettronica</b>	Il sistema deve disporre di un modulo per un'adeguata archiviazione elettronica della documentazione che l'ufficio invia e riceve riguardante le pratiche. Delle categorie di documenti devono essere definite così da permettere l'aggiornamento automatico delle diverse informazioni presenti nel DB (Modulo Base) che gestisce la pratica; ad esempio ricezione del Testamento o dell'Inventario nelle pratiche successorie.
<b>Gestione delle stampe</b>	Il sistema deve disporre di un modulo per la creazione, la gestione e la stampa automatica di lettere e documenti standard così da permettere la gestione ottimale di tutte le fasi (richieste documentazione, invio inventario, solleciti, notifiche, ecc.).
<b>Portale Web</b>	Il sistema deve prevedere, vista l'introduzione dell'archiviazione elettronica, la possibilità per i contribuenti e controparti di inviare in modo elettronico i diversi documenti (ed esempi rogiti, testamenti, notifiche di decesso, ecc.) così da limitare le attività di scansione di documenti all'ufficio. Da prevedere pure un modulo di notifica online di donazioni mobiliari.
<b>SCI</b>	Il sistema deve disporre di un modulo per l'automatizzazione e la formalizzazione dei controlli interni, permettendo così di effettuare dei controlli, oltre che di qualità, <i>ex-ante</i> e non solo <i>ex-post</i> .
<b>Statistiche e query</b>	Il sistema deve disporre di meccanismi per la statistica ed il reporting standard e <i>ad hoc</i> per permettere di generare informazioni adeguate sull'operatività dell'ufficio.
<b>Dati da interfacce Registro e Tributum</b>	Il nuovo sistema deve essere in grado di ricevere i dati provenienti dal Registro contribuenti (dati anagrafici) e da Tributum (dati dei due ultimi periodi fiscali accertati ordinariamente).
<b>Notifica donazioni</b>	L'UISD dovrà ricevere una lista delle donazioni rilevate al momento dalla scansione della prima pagina dell'elenco titoli.

### 2. Moduli del sistema

Di seguito presentiamo la modularità del nuovo sistema informatico (in rosso sono rappresentati i moduli necessari per la messa in produzione mentre in arancione sono rappresentati i moduli che possono essere inseriti in un secondo tempo.



I rispettivi ruoli e le responsabilità di ogni singolo attore in questo progetto sono stati riportati in dettaglio nello Studio di Fattibilità all'attenzione dello scrivente Consiglio di Stato.

#### 4. Impegno risorse

Qui di seguito riportiamo la stima dell'impegno delle risorse su questo progetto in Giorni/Uomo (G/U):

Attività	Impegno UISD in G/U	Impegno CSI in G/U	Impegno DV Bern in G/U
Concezione			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimizzazione processi attuali</li> <li>• Documentazione completa delle funzionalità</li> <li>• Analisi per la migrazione dati</li> </ul>	66	36	128
Realizzazione			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione e installazione infrastruttura tecnica</li> <li>• Installazione del sistema presso il CSI</li> <li>• Migrazione dati</li> </ul>	88	172	304
Introduzione			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test di accettazione</li> <li>• Formazione completa della nuova soluzione</li> </ul>	124	200	134
Finalizzazione			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa in produzione della nuova soluzione</li> <li>• Rapporto di chiusura 1</li> </ul>	22	40	70
Produzione - Roll-out			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Life test (introduzione lavoro operativo)</li> <li>• Rapporto di chiusura 2</li> </ul>	66	96	91
<b>Totale</b>	<b>366</b>	<b>544</b>	<b>727</b>

#### 5. Piano di lavoro

L'obiettivo dello scrivente Consiglio di Stato è ambizioso e prevede di mettere in produzione il nuovo sistema informatico per l'UISD nel corso del mese di gennaio 2021, a condizione che il presente messaggio possa essere approvato dal Gran Consiglio al più tardi nel corso di quest'autunno. Il piano di lavoro sarà suddiviso nelle 5 fasi riportate di seguito.

##### ***Fase di concezione (durata 3 mesi)***

Durante questa fase sarà necessario finalizzare gli utenti e i gruppi di lavoro.

Questa fase si occuperà di definire gli aspetti legati alla migrazione dei dati dai sistemi esistenti alla nuova soluzione.

Durante questa fase sarà redatto il documento di Concezione, poi sottoposto al Comitato guida per approvazione.

### ***Fase di realizzazione (durata 5 mesi)***

Durante questa fase la soluzione sarà installata presso il CSI e il suo funzionamento sarà verificato.

Il manuale utente è fornito assieme al software da parte del produttore. La documentazione sarà fornita in lingua italiana.

Durante questa fase sarà necessario allestire un piano di introduzione per la nuova soluzione, che preveda anche l'informazione agli utenti.

### ***Fase di introduzione (durata 5 mesi)***

Durante questa fase si procederà al collaudo della soluzione e sarà redatto il documento di Protocollo di accettazione.

In questa fase saranno date le istruzioni dettagliate agli utenti sull'attivazione della nuova soluzione.

Verrà fornita una formazione completa per l'utilizzo del nuovo applicativo.

### ***Fase di finalizzazione (durata 1 mese)***

In questa fase sarà redatto il Rapporto di chiusura e verrà organizzata una riunione con la direzione del CSI per valutare l'esito del progetto.

### ***Fase di roll out (durata 3 mesi)***

Si tratta della fase finale, ove il prodotto viene monitorato per apportare eventuali aggiustamenti o correttivi post-produzione.

## VI. CONSEGUENZE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 1. Investimenti

I costi per la realizzazione del progetto, calcolati in base alle offerte presentate dai fornitori esterni -DV Bern AG e Abraxas Informatik AG (parte interfacciamento con il nuovo sistema di accertamento delle persone fisiche denominato "Tributum" - e dal CSI, sono così riassunti:

<b>COMPONENTI</b>	<b>Investimenti 2019-2020 [fr.]</b>
<b>Modulo DV Bern "NESKO-VA-ESN"</b>	
Licenza soluzione Canton Berna	0.--
Personalizzazione e interfacciamento sistemi esistenti	1'035'000.--
Traduzione	35'000.--
<b>TOTALE</b>	<b>1'070'000.--</b>
<b>Modulo Abraxas "Tributum"</b>	
Interfacciamento con sistema DV Bern	95'000.--
<b>TOTALE</b>	<b>95'000.--</b>
<b>Infrastruttura CSI</b>	
Hardware e Software di base	50'000.--
Rete di telecomunicazione	10'000.--
<b>TOTALE</b>	<b>60'000.--</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1'225'000.--</b>
Riserva 10%	122'500.--
<b>TOTALE (moduli e infrastruttura)</b>	<b>1'347'500.--</b>
<b>Personale CSI</b>	
Risorsa di sviluppo (1 unità al 100% per 14 mesi)	280'000.--
<b>TOTALE</b>	<b>280'000.--</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>1'627'500.--</b>

Nell'importo sopraindicato sono inclusi i costi per il personale supplementare necessario alla realizzazione del progetto, costi che sono integrati nel credito di investimento richiesto. Il CSI, in considerazione del sovrapporsi di questo progetto ad altre importanti iniziative a favore del settore fiscale, non dispone infatti al momento di tutte le risorse necessarie al progetto. Si è pertanto optato per delegare al fornitore del modulo principale – la DV Bern – i compiti di coordinamento del progetto e ricercare una risorsa di supporto aggiuntiva all'interno del CSI. Per quest'ultima si darà la priorità a un'assunzione a titolo temporaneo e per la durata del progetto di una risorsa ausiliaria con profilo di analista-programmatore; in caso di difficoltà di reperimento sarà necessario far capo a una risorsa esterna a costi di mercato (così indicati nello specchio riassuntivo alla voce "Risorsa di sviluppo"). Qualora fosse possibile assumere una risorsa ausiliaria interna al CSI, i costi interni sotto la predetta voce saranno in realtà ridotti di circa CHF 100'000.--.

Nel progetto sono coinvolti anche alcuni collaboratori interni, per un totale di circa 366 giorni uomo.

La spesa d'investimento sarà a carico del conto investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle Contribuzioni, WBS 020 51 3200 "Imposte di successione e donazione: nuova informatica".

## VII. CONSEGUENZE FINANZIARIE SULLA GESTIONE CORRENTE

Conclusa la fase d'introduzione della nuova soluzione, sono prevedibili i seguenti costi annuali per il supporto e la manutenzione delle soluzioni interessate:

<b>COMPONENTI</b>	<b>Gestione corrente 2021 in poi [fr. annui]</b>
<b>Modulo DV Bern "imposte di successione e donazione"</b>	
Supporto e manutenzione correttiva	170'000.--
Manutenzione evolutiva	150'000.--
<b>TOTALE</b>	<b>320'000.--</b>
<b>Modulo Abraxas "Tributum"</b>	
Supporto e manutenzione correttiva	5'000.--
Manutenzione evolutiva	0.--
<b>TOTALE</b>	<b>5'000.--</b>
<b>Infrastruttura CSI</b>	
Hardware s Software di base	30'000.--
<b>TOTALE</b>	<b>30'000.--</b>
<b>TOTALE GESTIONE CORRENTE</b>	<b>355'000.--</b>

Sarà da prevedere un impegno minimo – stimato a 30 G/U per l'Ufficio imposte di successione e donazione e a 40 G/U per il CSI – per la gestione e manutenzione del sistema.

Visto quanto sopra, con il presente Messaggio viene richiesta la concessione di un credito annuo di gestione corrente pari a fr. 355'000.--, a partire dall'anno 2021, necessario al supporto e la manutenzione delle soluzioni interessate. La spesa sarà a carico della gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle Contribuzioni, CRB 960, voce contabile 31580005 "Licenze per programmi e applicativi".

## **VIII. CONSEGUENZE SUL PERSONALE**

L'attuale organizzazione delle unità che utilizzeranno l'applicativo è ritenuta ad oggi adeguata ma verrà riesaminata una volta in produzione il nuovo sistema e la nuova legislazione.

In futuro, considerando comunque una tempistica adeguata per adattarsi al nuovo sistema, l'ottimizzazione dei processi dovrebbe permettere una rivalutazione e rivalorizzazione dei compiti assegnati ad alcune risorse impegnate attualmente con alcune mansioni necessarie ma a scarso valore aggiunto (archiviazione, gestione manuale degli incarti esenti, ecc.), aumentando ulteriormente la qualità dell'accertamento effettuato e concentrando più tempo e maggiori risorse per i casi imponibili che portano indotto. Da precisare in ogni modo che i fattori esterni (scambi di corrispondenza con le controparti, ricerca eredi, ecc.) nella procedura di accertamento delle imposte di successione e donazione hanno un impatto molto più rilevante rispetto alla procedura di tassazione ordinaria, per cui risulta più difficile ottimizzare determinate mansioni amministrative, come ad esempio la gestione della corrispondenza con eredi, avvocati, esecutori testamentari, fiduciari, ecc.

Inoltre, tra i benefici attesi vi è anche quello di recuperare, se possibile, i ritardi e di accorciare i tempi di accertamento.

Il tema sarà comunque ripreso e considerato, a tempo debito, dalla Direzione della DdC.

## **IX. CONCLUSIONI**

Il presente messaggio persegue degli obiettivi certamente ambiziosi ma realizzabili. Dopo aver vagliato le soluzioni illustrate in precedenza, lo studio di fattibilità ha identificato quale migliore e soluzione ottimale il programma NESKO-VA-ESN della ditta DV Bern AG. La soluzione proposta permette di raggiungere gli obiettivi prefissati con un investimento relativamente contenuto e in tempi non eccessivi.

Infatti, la scelta di implementare la soluzione informatica del Canton Berna è basata essenzialmente su due fattori: la similitudine tra le leggi tributarie cantonali e il fatto che il Canton Berna è disposto a cedere gratuitamente al Canton Ticino il codice sorgente per l'utilizzo del programma informatico in ambito di imposte di successione e donazione, studiato e realizzato integralmente dalla ditta DV Bern conformemente alle loro necessità operative. Così facendo avremmo la possibilità di usufruire gratuitamente delle peculiarità e del know-how di un programma informatico analogo a quello necessario al nostro Cantone, il quale andrebbe unicamente adattato alle particolari esigenze dell'UISD, permettendo nel contempo di risparmiare notevoli costi di realizzazione.

Questo progetto è anche un importante segnale che attesta la volontà di continuo rinnovamento dei servizi dello Stato, con una soluzione interna innovativa e adeguata ai tempi che avrà certamente ripercussioni positive tangibili anche nell'offerta di prestazioni ai cittadini-contribuenti.

Non da ultimo il fatto che questa soluzione ci permetterà di ridurre notevolmente gli archivi cartacei dell'UISD, anche in prospettiva dell'imminente trasloco dello stesso nei nuovi Uffici siti nella Ex-Casa dello Studente a Lugano, quartiere di Molino Nuovo, la quale non offre grandi spazi per gli archivi.

Visto quanto precede, il Consiglio di Stato invita il Gran Consiglio a voler approvare la richiesta di stanziamento di credito di cui al presente messaggio.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Claudio Zali

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito d'investimento di 1'627'500 franchi e di un credito di gestione corrente di 355'000 franchi per l'implementazione di un nuovo applicativo informatico di gestione delle imposte di successione e donazione presso l'Ufficio imposte di successione e di donazione**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 3 aprile 2019 n. 7649 del Consiglio di Stato;

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È stanziato un credito d'investimento di 1'627'500 franchi e un credito di gestione corrente di 355'000 franchi per l'implementazione di un nuovo applicativo informatico di gestione delle imposte di successione e donazione presso l'Ufficio imposte di successione e di donazione a Lugano.

### **Articolo 2**

<sup>1</sup>Il credito d'investimento è così suddiviso:

- 1'347'500 franchi nel conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle contribuzioni;
- 280'000 franchi nel conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Centro sistemi informativi.

<sup>2</sup>Il credito di gestione corrente a partire dalla messa in produzione (indicativamente dal 2021) di cui all'art. 1 è così suddiviso:

- 325'000 franchi nel conto di gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle contribuzioni;
- 30'000 franchi nel conto di gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Centro sistemi informativi.

### **Articolo 3**

<sup>1</sup>Il Consiglio di Stato è autorizzato a stipulare i contratti necessari all'implementazione e alla personalizzazione della soluzione "Imposte di successione e donazione" con la ditta DV Bern AG di Berna.

<sup>2</sup>Il Consiglio di Stato è autorizzato a stipulare i contratti per il supporto e la manutenzione della soluzione "Imposte di successione e donazione" con la ditta DV Bern AG di Berna.

#### **Articolo 4**

Il Consiglio di Stato riferisce entro la fine di ogni anno al Gran Consiglio sull'andamento e le conseguenze finanziarie e sul personale dell'implementazione del progetto per il quale è stato stanziato il credito di cui all'art. 1.

#### **Articolo 5**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.